



Giovedì 08/03/2012

Contributi Inps più cari per artigiani e commercianti

A cura di: Studio Fanni

Con Circolare Inps n. 14 del 03.02.2012, l'istituto di previdenza ha reso note le misure dei contributi Inps dovute da artigiani e commercianti per l'anno 2012.

Per effetto di quanto previsto dalla manovra Monti, le aliquote contributive sono aumentate dell'1,3%, sono stati ritoccati il minimale di reddito, il massimale e la retribuzione annua pensionabile massima.

Le aliquote contributive sono pari al 21,30% per gli artigiani e al 21,39% per i commercianti, precedentemente alla manovra erano rispettivamente del 20% e del 20,09%.

Il minimale di reddito, cioè il limite minimo di reddito sul quale calcolare i contributi fissi dovuti all'ente, è stato innalzato da € 14.552 a € 14.930, mentre la retribuzione annua pensionabile massima è passata da € 43.042 a € 44.204.

Per ciò che riguarda il massimale di reddito, cioè il limite massimo di reddito oltre il quale non è più dovuto il contributo, è necessario fare una distinzione tra soggetti con anzianità contributiva al 31.12.1995 e soggetti privi di anzianità contributiva al 31.12.1995: i soggetti iscritti alla Gestione Inps con decorrenza anteriore al 01.01.1996 hanno visto il loro massimale alzarsi da € 71.737 a € 73.673, mentre coloro i quali non hanno anzianità contributiva al 31.12.1995 avranno un massimale di € 96.149 in sostituzione del vecchio massimale di € 93.622.

In definitiva artigiani e commercianti pagheranno i seguenti contributi fissi Inps:

- artigiani: € 3.180,09 + € 7,44 a titolo di contributo di maternità;
- commercianti: € 3.192,89 + € 7,44 a titolo di contributo di maternità.

A tali contributi fissi si dovranno eventualmente sommare quelli calcolati applicando le aliquote del 21,30% e del 21,39% sulla quota di reddito eccedente il minimale (€ 14.930) e fino al limite di retribuzione annua pensionabile (€ 44.204).

Sulla quota eccedente la retribuzione annua pensionabile (€ 44.204) e fino al limite del massimale (€ 73.673), le aliquote contributive saranno ancora più alte: 22,30% e 22,39%.

Resta invariata l'agevolazione prevista per coloro che hanno meno di 21 anni ai quali si applicheranno percentuali di contribuzione di tre punti percentuali inferiori a quelle di tutti gli altri assicurati Inps.

CONTRIBUTI DOVUTI SUL MINIMALE

Tipologia di contribuente

Maggiore di 21 anni

Minore di 21 anni



Artigiano

â,¬ 3.180,09

â,¬ 2.732,19

Commerciante

â,¬ 3.192,89

â,¬ 2.745,63

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE SUL REDDITO ECCELENTE IL MINIMALE

Tipologia di contribuente

Fascia di reddito

Maggiore di 21 anni

Minore di 21 anni

Artigiano

â,¬ 14.930 < Reddito â%â,¬ 44.204

Aliquota del 21,30%

Aliquota del 18,30%

Artigiano

â,¬ 44.204,01 â%â,¬ Reddito â%â,¬ 73.673

Aliquota del 22,30%

Aliquota del 19,30%

Commerciante

â,¬ 14.930 < Reddito â%â,¬ 44.204

Aliquota del 21,39%

Aliquota del 18,39%

Commerciante

â,¬ 44.204,01 â%â,¬ Reddito â%â,¬ 73.673

Aliquota del 22,39%

Aliquota del 19,39%

.tabella {

font-family: Arial, Helvetica, sans-serif;

font-size: 12px;



}

Dott. Giovanni Fanni